Trametiche

Rivista di moda ecologica

"Approfondimenti, curiosità e molto di più!"

Classe 4°A TAM

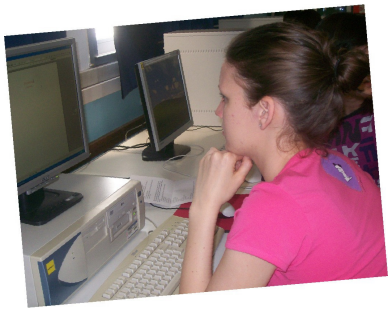
Hanno partecipato: Federica Bellomo - Xhenisa Xhakoni - Marica Marchese – Teresa Pasquariello - Michael Zanuttini - Erica Igne - Monica Cappelletto - Sylvia Ebaglilin - Sabina Zikudia - Alice Marchiò – Marietou Gansagne - Veranika Heviuk - Valeria Buonadonna – Gloria Ferracin – Martina Carino – Zara Del Piero - Judith Borsetto - Ilva Gjoka.

Sommario

- Quiz: quanto sei Eco?
- EcoModa
  - -Tessuti
  - -Abbigliamento
  - -Accessori

- EcoAfrica

Africa ed Europa unite per riciclo e sviluppo



- Ipsia Fashion

Le nostre realizzazioni

  - -Abiti di verdura
  - -Abiti di carta

For the realization of the magazine "Trametiche" (a collection of info and tips on fashion recycling and environmentally sustainable fabrics and accessories) we have chosen to present articles in an unusual and funny way: through a quiz.
Our topics: Eco Fashion, Eco Africa, Eco IPSIA.

Care lettrici e cari lettori,
"Trametiche" è una raccolta di informazioni e curiosità sulla moda del *Riciclo ed Eco-Sostenibile.* Ne fanno parte tessuti, abbigliamento, accessori e molto altro.
Per iniziare potete confrontarvi con un piccolo quiz creato per voi. Scegliete una risposta e poi controllate il risultato per sapere quanto *ne sapete* di *eco.*

Quiz

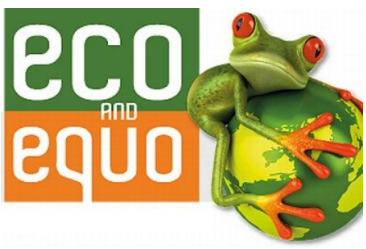
1) Co2, l'Anidride Carbonica è...
a) Un Biossido di carbonio
b) Una Molecola di acqua
c) Acqua mista a sale

2) Perché fanno male le Emissioni di Co2?
a) Aumentano l'ossigeno
b) Aumentano la crescita di piante
c) Aumentano la temperatura terrestre

3)Chi inquina di più al mondo?
a) Cina
b) Italia
c) Albania

4) "Impatto zero" significa...
a) che ha impatto sull'ambiente
b) che non ha impatto sull'ambiente
c) che produce emissioni di CO2

5) Un prodotto è Etico se...
a) è tossico
b) è distribuito nei grandi magazzini
c) é importato dal Terzo Mondo



6)ECOLABEL indica...
a) marchio europeo di qualità ecologica
b) prodotto chimico
c) marchio di scarpe sportive

Soluzioni:

n°1	A
n°2	C
n°3	A
n°4	B
n°5	C
n°6	A

Quanto sei ECO?

Tot 3 punti
Insufficiente: Hey! Poco Eco a quanto pare! Sarebbe opportuno che ti impegnassi a contribuire di più per migliorare l'ambiente in cui vivi!

Tot 4 punti
Buono: L'impegno non è male, ma ricordati che devi continuare a dare il meglio per non inquinare l'ambiente e vivere meglio.

Tot 5 punti
Distinto: Vai avanti così. Se anche tu pensi che la natura ci da vita hai un ottimo pensiero che ti da la carica di fare sempre di più.

Tot 6 punti
Ottimo: Alla grande! Tu sì che hai capito che per migliorare l'ambiente bisogna prima di tutto essere informati.

EcoModa | tessuti

di M. Marchese, X. Xhakoni, V. Buonadonna

La tecnologia ha migliorato molto la nostra vita: ci ha reso molto più facili attività che altrimenti avrebbero richiesto maggior tempo e fatica. E adesso la tecnologia ha deciso di darci una mano anche nel mondo della moda. Come? Semplicemente realizzando capi che non necessitano di essere puliti o che ci permettono di cambiare look, senza cambiarci di abito e soprattutto altamente ecologici. Benvenuti nel mondo della "tecno-moda"!

Kukkia, dal Giappone i vestiti intelligenti.

Cambiano colore da soli, generano musica e profumi, proteggono dalle onde elettromagnetiche, ricaricano telefoni cellulari, controllano il battito cardiaco...sono i cosiddetti "vestiti intelligenti": incredibile punto di unione fra tecnologia, moda, salute, ecologia e sostenibilità. Essi sono nati unendo l'alta tecnologia all'industria tessile, grazie a computer tanto piccoli e flessibili da poter essere inseriti nei tessuti sotto forma di nanocapsule, sensori e microchip.
Sono in grado di autopulirsi o di monitorare lo stato di salute (attraverso il controllo del battito cardiaco) o ancora di aiutare chi ha difficoltà a riconoscere i volti di amici e familiari.

Occhio all'orlo.

Vilkas è un vestito con un orlo *cinetico*. Ogni 30 secondi, sul lato destro del vestito, l'orlo si alza e ...compare il ginocchio.
Il movimento di Viskas è

programmato in modo autonomo attraverso dei sensori nella trama del tessuto. Un abito davvero divertente, ma solo se il movimento non aumenta, perché altrimenti, indossarlo, potrebbe essere imbarazzante.

Da Star Trek alle passerelle.

La Textronic crea vestiti di un materiale elastico, il textro-yarn, che è conduttore di elettricità. In questo modo gli abiti scaldano, schermano onde elettromagnetiche, ricaricano altri strumenti elettronici.
Lo stilista del tutto particolare è Alex Pentland, dell'università Massachusetts, che da dieci anni si occupa di «wearable computer», ovvero computer indossabili. «La mia fonte di ispirazione è "Star Trek"», ha spiegato nel presentare le sue creazioni , tra cui una felpa il cui logo cambia colore al variare della temperatura corporea di chi lo indossa e un top luminescente, grazie alle fibre ottiche attivate da una batteria inserita nella maglietta. Prossimamente, nelle passerelle dell'Alta moda, sfilerà la fantascienza : Jean-Paul Gaultier, che ha visto i modelli di Pentland, è interessato a una linea di vestiti basati sui tessuti intelligenti.

EcoFashion | textile

This article is about technology in textile used in different parts of the world. Some inventions are called "Intelligent Clothes": they change colour, create music and perfumes and can selfclean.
There are garments with a programmated hem which lengthens autonomously, or they can be heated or reload musical instruments, all thanks to a computer inserted in.
Although different, technology, fashion, health and sustainability are linked by a common thread.

...altri tessuti Eco

SEACELL mare e cellulosa.

Seacell è un nome di una fibra contenente alga marina che viene utilizzata per creare tessuti. uesta fibra ha proprietà simili alla viscosa ma con molte qualità in più. E' leggera, è traspirante, può essere colorata e ha benefici effetti benefici. Le alghe marine sono ricche di minerali e vitamine, utili alla nostra pelle, e possiedono effetti anti-infiammatori.
Uno dei tanti altri vantaggi di Seacell è che queste proprietà si mantengono attive anche dopo numerosi lavaggi.
Per tutte queste caratteristiche è una fibra particolarmente indicata per l' abbigliamento intimo, asciugamani e biancheria in genere

MILKY WEAR latte da indossare

E' nata Milky Wear, prima linea di maglieria realizzata al 100% con latte.
Le magliette sono morbide e chi le indossa prova una naturale sensazione di freschezza. In più fanno bene alla pelle: la fibra del latte infatti ha una capacità maggiore di assorbimento dell'umidità rispetto alle fibre sintetiche e garantisce così una "sana" freschezza naturale tutto il giorno. Molto originale è la confezione: la maglietta è dentro una busta di carta riciclata.

...other Eco textiles

Other Eco textiles are "Seacell" and "Milky Wear", both with beneficial effects for the skin, thanks to the natural elements they have inside: in Seacell it's a seaweed rich of minerals and vitamins, in Milky Wear, milk is the element that gives softness and freshness.

LA MODA DELL'ECO

DALLE BOTTIGLIE ALLE MAGLIETTE NIKE

La società americana Nike é l'ecocompatibile: ecco la rivelazione per i mondiali di calcio del prossimo giugno. Le nuove uniformi delle 10 nazionali partecipanti saranno di poliestere riciclato, ottenuto da bottiglie di plastica raccolte a Taiwan e Giappone.
Ogni maglietta è ottenuta dall'utilizzo di 8 bottiglie di plastica con la riducendo del 30% il consumo di energia.

Ecco le squadre che indosseranno le magliette:

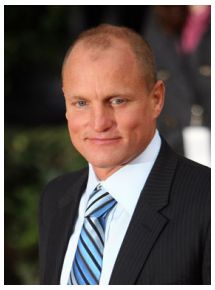
- Brasile
- Inghilterra
- Olanda
- Portogallo
- Usa
- Corea del sud
- Australia
- Nuova Zelanda
- Serbia

YAMAMAY: Pronto soccorso per l'ambiente!

Yamamay "**go green**" è un progetto per la salvaguardia delle balene, dei delfini e dei loro habitat. Yamamay per questo progetto ha creato la collezione PRIMAVERA 2010 con capi realizzati interamente in cotone organico, ovvero in bio-cotone, tessuto atossico e anallergico, ottenuto solo da prodotti naturali come le erbe medicinali.
Inoltre per compensare le emissioni di gas serra prodotte (circa 289 tonnellate di CO2. relative ai consumi di energia, materiali e trasporti), Yamamay ha acquistato 400 alberi da piantare nel parco del Folgora in provincia di Monza.

LA NEW ENTRY: "Reco Jeans"

Per i "green-fashionists" la cantante Alanis Morissette e l'attore Woody Harrelson hanno creato una nuova linea di jeans riciclati, collaborando con l'industria tessile "Reco Jeans". E' non è stato facile. Infatti il problema dei jeans riciclati è la robustezza del tessuto. Ma Reco ci è riuscito utilizzando il 300% in più di fibre riciclate rispetto ai produttori di jeans antagonisti, riuscendo così ad ottenere un tessuto più morbido e ugualmente resistente. Questi jeans hanno la particolarità di avere 5 cuciture orizzontali che rappresentano i principali elementi in natura: metallo (minerale), fuoco, legno, acqua, e terra Il filo utilizzato per le cuciture è riciclato; i bottoni realizzati con una procedura atossica e l'etichetta stampata con inchiostro vegetale su cartoncino riciclato.



L'attore Woody Harrelson e a destra

la cantante Alanis Morissette

Bio Nathu – rale al 100%!

Nathu Bio sono tessuti biologic made in Italy, senza tinture e senza trattamenti chimici. I colori sono quelli originali del cotone, la cui coltivazione biologica è certificata da ICEA, mentre ill denim è tinto con indaco naturale. L'idea è dello stilista vicentino Giovanni Bedin che propone di vestire le ragazze di oggi con eleganza, seguendo la tradizione nei tessuti e nelle forme del passato in particolare degli abiti del Nord Europa.

EDUN : ESSERE VESTITI AL NATURALE

Bono Vox, voce della celebre rock band U2, e sua moglie Ali Hewson, in collaborazione con il designer newyorkese Rogan Gregory, hanno lanciano quattro anni fa la linea "Edun" che al contrario si legge "Nude". L'intera linea è realizzata interamente in fibre naturali attraverso piccole aziende avviate appositamente per questo progetto in Africa, India e Sud America. Le maglie sono realizzati in Perù, e il cotone organico è coltivato da imprese africane.

Nella foto:
Bono Vox,
voce degli U2
e Ali Hewson

NEW GOAL: ECO-COMPATIBLE CLOTHES

Zero impact clothes, fabrics and clothes objects, that are not dangerous for the eco-system and all biodegradable: that's what we are talking about. A lot of companies have proposed ideas and they are promoters of a tendency that has already conquered buyers: Nike, has used about 13 millions of plastic bottles to produce the 2010 football world championship's uniforms and Yamamay has presented a 2010 Collection completely made with organic cotton (obtained by natural products like medicinal herbs). But also some "stars" have played their part: Bono Vox and his wife have launched the 'Edun' line entirely made with natural fibres and Alanis Morissette who has created with Woody Harrelson the mark 'RecoJeans', jeans totally realized in recycled materials.
That all is done for the safeguard of the environment and to reduce toxic emissions and the pollution.

Bellomo Federica, Cappelletto Monica, Carino Martina.

UNA SCELTA DI VERDI DETTAGLI

Il Calzaturificio F.lli SOLDINI ha da sempre mostrato grande sensibilità per l'ambiente ed è stata la prima azienda calzaturiera italiana a ottenere il marchio di qualità ecologica ECOLABEL (simboleggiato dal fiore a 12 petali) a garanzia di un prodotto eco-compatibile di lunga durata. Inoltre l'etichetta ECOLABEL sulle calzature SOLDINI indica una riduzione al minimo dei rischi di reazioni allergiche a determinate sostanze chimiche, assenza di metalli pesanti e residui di sostanze tossiche. Durante il processo produttivo, l'inquinamento idrico e atmosferico è tenuto sotto controllo riducendo al minimo la presenza di metalli e l'uso di imballaggi di vendita di materiale riciclato.

La storia del marchio ZEHA inizia nel lontano 1897 in Germania. Dopo essere stata nel 1960 *scarpa* ufficiale della squadra olimpionica della ex-DDR, era diventata una scarpa-culto. Nel 2003 Alexander Barré e Torsten Heine ne hanno ripreso la produzione, nel rispetto dei parametri di sostenibilità, riportando a nuovi splendori i vecchi modelli.

Dallo stile british... arrivando alle sneakers WORN AGAIN. WornAgain significa "riutilizzo". Infatti queste sneakers sono fatte con tutto: uniformi dei vigili del fuoco, paracaduti militari, coperte, vecchie magliette, asciugamani e gomma riciclata. E senza sostanze chimiche.

ZOE E ZAC è la linea eco-friendly di Playless ShoeSource, rivenditore di calzature e accessori, giovanile e a prezzi decisamente ragionevoli. Zoe&Zac nasce nella primavera del 2009, con l'obiettivo di diffondere e rendere accessibile a tutti i prodotti eco-compatibili. La scarpa "daisy skimmer" è solo uno dei tanti modelli della linea Zoe e Zac, fatta in cotone organico e in tela. Ma cosa rende davvero sostenibili queste greenshoes? La fabbricazione, il consumo di energia, l'imballaggio e la spedizione. I nostri piedi indosseranno cotone biologico e lino, canapa naturale, colle a base di acqua, materie plastiche alternative al PVC, almeno il 20% di gomma riciclata per le suole, riduzione di metalli pesanti e coloranti, gli elastici in PET riciclato. E vi pare poco!

TIE-UPS è una cintura decisamente a prova di ambiente. Leggera e riciclabile al 100%. Le cinture sono unisex e one-size, disponibili nelle varianti basic e slim: possono essere regolate tagliando la parte in eccesso senza rovinarne l'estetica. In pieno spirito POP, le tie-ups sono disponibili in una gamma cromatica di 12 colori fluo. Il modello basic è disponibile anche in kit con una fibbia aggiuntiva per creare la propria tie-ups a contrasto.Una buona notizia per le shopaholic esigenti: le tie-ups sono anallergiche, idrorepellenti e anti metal detector. Anche il packaging è frutto di ricerca nei materiali e nel design: le scatole in plastica trasparente che contengono le cinture, si assemblano tra loro dando la possibilità di creare installazione multicolore a proprio piacimento.

Si chiamano BASURA BAGS (letteramente – "basura", in spagnolo significa borsa della spazzatura) e sono borsette super trendy, ecochic. Le Basura-bags sono ricavate dalla spazzatura raccolta direttamente nelle strade dell'Honduras. E la cosa interessante consiste nel fatto che tutti i profitti ritornano al paese di provenienza, per aiutare le famiglie bisognose e assicurare un'istruzione ai bambini. Le borse sono assolutamente riciclabili e non dimentichiamoci dello stile!

Per il prossimo autunno avremo una sorpresa: lo stilista Ennio Capasa di Cnc COSTUME NATIONAL ha, infatti, presentato un'originalissima borsa, Solar Bag, molto innovativa, super-tecnologica e super eco chic, dotata di un mini pannello solare incorporato per produrre energia. Attraverso degli adattatori sarà quindi possibile utilizzare questa particolare fonte energetica per ricaricare il cellulare, l'iPod, la macchina fotografica e qualsiasi altro dispositivo digitale vogliamo portarci in giro. Insomma, sarà come avere una vera e propria riserva di energia sempre con noi e, dato l'aumento di apparecchi e giochini che ogni giorno tendiamo a portarci dietro, la Solar Bag sarà sicuramente utilissima. Due le versioni che saranno disponibili dopo l'estate: la classica borsetta a braccio oppure un comodo e capiente bauletto in

Dalla Francia provengono le scarpe da ginnastica VEJA. Il cotone organico utilizzato per queste scarpe è prodotto a Tauà, un piccolo villaggio nel nord del Brasile, dove 89 famiglie vivono di agricoltura biologica.

RAG BAG è una società olandese che ha fatto del riciclaggio della plastica un vero e proprio business, in grado di aiutare anche i paesi meno sviluppati. La plastica con cui vengono realizzate le borse Rag Bag viene infatti raccolta a New Delhi da circa 60 ragpickers (straccivendolo). Questi poi la vendono a un centro di raccolta che la trasforma in fogli di plastica, che vengono poi lavorati da piccole ditte familiari.

L'azienda americana TIMBERLAND lancia una campagna di sensibilizzazione ambientale e tutela della natura. Timberland con il suo spirito fortemente ecologista si impegna concretamente nella ricerca di materiali naturali e atossici (le vernici usate nei suoi capi sono tutte a base di acqua). Da qui è nata la collezione "Earthkeepers", una serie di scarponcini in edizione limitata realizzati in canvas organico con inserti in pelle o in pellami completamente riciclati.

GREEN ACCESSORIES

The page is about accessories produced by some companies, using recycled or recyclable materials to safeguard ecosistem, but combined with cool style and fashion: "Basura Bags" gets his creations directly from the garbage; "Timberland" uses non-toxic and natural materials; "Wornagain" reuses for this shoes really anything: from military uniforms to towels. These are the accessories of our future...

African ECOfashion

Heviuk Veronica
Gansagne Marietou
Zikudia Sabina
Ebagnilin Sylvia

Il RICICLO è molto attuale. Previene lo spreco di materiali utili, riduce il consumo di materie prime e l'utilizzo di energia, quindi l'emissione di gas serra. Anche la moda ricicla, con il vintage, tutto ciò che ha il fascino del "vissuto" senza dare la sensazione di essere vecchio. Non è solo un "senso di colpa" che obbliga al riutilizzo, ma è anche la voglia di stupire e farsi notare. Però la moda è andata oltre: ha unito utilità e creatività, riciclo e mondo africano. Molti stilisti di origine africana utilizzano materie prime africane cambio di aiuti per favorire lo sviluppo economico.

UN VIAGGIO IN DISCARICA

Ilaria Venturini Fendi, con la sua Linea di borse, Carmina Campus, ha stretto una collaborazione con l' associazione Itc, per dare il via al programma "Un viaggio in discarica".Si tratta di un progetto di moda, riciclo e sviluppo, realizzato in alcune discariche del Kenya."Generalmente il mio motto – spiega Ilaria Fendi – è creare senza distruggere niente". Ma questo non è l' unico obiettivo della borse Carmina Campus. Ogni borsa necessita di quasi 7 ore di lavoro e il risultato finale è un oggetto unico e ricercatissimo, dotato di rifiniture accurate e di pregio. Il prezzo delle borse non è alla portata di tutti, ma parte del ricavato è a favore di cause umanitarie, come quelle dell'AIDOS, associazione che difende la salute delle donne del terzo mondo e sostiene la lotta contro l'infibulazione.

Le borse sono corredate da un cartellino, posto in una tasca interna, in cui viene precisato il destinatario del ricavato.

MODA E ARTIGIANATO TUTTO AL FEMMINILE

Sarà lanciata con la primavera 2010 la collezione African women artisans, realizzata da Diane von Furstenberg, nell'ambito della collaborazione permanente tra la stilista e Vital voices, un'ONG che si batte per l'emancipazione delle donne in tutto il mondo, permettendo loro di creare e vivere.

African ECOfashion

Recycling is very up-to-date. We find it in every area of the world. Fashion recycling with vintage is an example. But one of the most interesting things is to combine recycling and Africa. In recent years, several projects of collaboration between Italian designers and African communities were born. In this article we have presented some of the most creative and interesting ones.

IPSIA FASHION

Ilva Gjoka, Gloria Ferracin & Erica Igne

CARTA PLASTICA E METALLO SONO DI MODA

Ispirate dal maestro dell'architettura contemporanea Frank Ghery, le ragazze della 5° TAM
hanno presentato dei fantastici abiti scultura

alla Biennale di Venezia " Il Giardino della creatività" . Si tratta del primo Carnevale dei ragazzi, un' esposizione che raggruppava molte scuole e ragazzi di età diverse, dal 6 al 16 febbraio 2010 durante il Carnevale.
Le originali forme architettoniche di Ghery sono state trasformate dalle allieve dell'Ipsia in vestiti .Con carta di giornali e da regalo hanno creato volteggi e volumi scomposti; hanno piegato rame e cartone seguendo forme sinuose; hanno cucito insieme canne di bambù, rete metallica, applicazioni di vetro nel tessuto impermeabile.
Per un giorno intero le giovani stiliste, con le prof. Isabella Grasso, Viviana Tonelli, Liliana De Giorgis ,Marinella Rosarin e con l'aiuto del vetrinista Giorgio Cignacco e il decoratore floreale Gianfranco Fontanel. Le ragazze si sono impegnate a tagliare, incollare, cucire, modellare i materiali per realizzare questi bellissimi vestiti,particolari e appariscenti.

Il giorno dopo, le nostre coraggiose compagne Judith Borsetto, Marietou Gansagne e Jacqueline Agyilum hanno sfilato con gli abiti fino in piazza a San Marco e...non senza difficoltà. "E' stato faticoso perché abbiamo camminato tanto e l'abito era rigido e pesante, ma mi sono divertita!"
Judith ha commentato l'abito bianco.

Anche Marietou si è divertita anche se il vestito " era così ingombrante che non riuscivo a sedermi o a muovermi" ma almeno non ha sofferto il freddo. " I sacchetti di plastica mi tenevano molto caldo ".
Questo primo carnevale dei ragazzi è stata davvero una esperienza divertente e importante per farci conoscere.

VESTIRSI DI VERDE …VERDURA

Verdura non solo da mangiare ma anche per creare vestiti. La dimostrazione è avvenuta alla fiera Ortogiardino di Pordenone, svolta dal 6 al 14 marzo scorso.In questa occasione, le allieve delle 4 e 5 tam con le insegnanti Viviana Tonelli e Marinella Rosarin

e l'aiuto del decoratore floreale Gianfranco Fontanel hanno realizzato dei veri abiti interamente con ortaggi made in Italy, offerti dalla Coldiretti, e ovviamente biodegradabili al 100%

Gli abiti molto romantici, ispirati alla modo dell'Ottocento, contenevano pomodori e ravanelli come perle di collane e bottoni ;i porro nei corpetti , radicchio e cavolfiore nelle balze delle gonne e l'insalata nel lungo strascico.

MAGLIONE O BORSA?

Le ragazze della IV e V tam sono sempre più impegnate nel riciclaggio. E per questo hanno chiamato una stilista di Conegliano:Elena Buiatti conosciuta per la sua abilità e fantasia nel realizzare borse e accessori con materiali di scarto. Per un mese, la scuola si è riempita di maglioni, vecchi abiti, tessuti rovinati che sono diventati borse di ogni genere. Tutto è stato riciclato. Addirittura vecchie cerniere sono state trasformate in rose.

Alla fine di aprile, tutto è stato messo in vendita alla "festa delle viole" a Rivignano (Udine) e ad "Incontriamo ci a Pordenone",

con grandi apprezzamenti e soddisfazioni. Il compenso ricavato è stato devoluto in aiuto alle popolazioni di Haiti.

ALTERNATIVE FASHION WITH FUN

Recycling is a routine for the girls of classe IV and V TAM of IPSIA Fashion, Pordenone. This year they have created garments of all kinds and materials from paper to vegetables without forgetting accessories with waste materials. All this has given the students the opportunity to create following their inspiration and have great fun. Thanks to these creations, young designers can show their gifts and skills outside school.

CAMPIONI D'ITALIA

Dal 4 al 5 maggio 2010, la nostra compagna di classe **Federica Bellomo** ha partecipato al concorso di Moda a Camposampiero (Padova). Il primo giorno Federica ha svolto prove di storia dell'arte, della moda e disegno. Nel secondo modellistica e confezione teorica. Tra le 20 studentesse provenienti da ogni zona d'Italia, la nostra Fede è arrivata **PRIMA** !